



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 73

del Consiglio comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO AD INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE DEI PARCHI GIOCO, COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2742/2026 AFFERENTE ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2026 - 2028.

Il giorno 28.05.2026 ad ore 18:27 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza della signora Zanetti Silvia Presidente del Consiglio comunale.

Presenti:

Sindaco **IANESSELLI FRANCO**

Presidente **ZANETTI SILVIA**

Consigliere e Consiglieri

ATTOLINI RENATA

BAGGIA MONICA

BENETTI ALEX

BORTOLOTTI GIULIA

BOZZARELLI ELISABETTA

BRUGNARA MICHELE

CEKO KRISTOFOR

CHILA' FILOMENA

DAL RI ALESSANDRO

DE LEO ANTONIO

DEMARCHI ANDREA

DEMATTE' DANIELE

DI PIPPO ERICO

FERNANDEZ ANDREAS

FILOSI LUCA

FIORI FRANCESCA

FRANCESCHINI SILVIA

FRIZZERA GIANNA

GEAT CLAUDIO

GOIO ILARIA

IORIATTI LORIS

MALAJ SPARTAK

MASON GIACOMO

MORANDUZZO DEVID

PEDROTTI ALBERTO

RISATTI STEFANO

SANI ROBERTO

SEMBENOTTI MARCO

SERRA NICOLA

SHERO XHEIK

TARTER ALESSIA

TOMASI RENATO

URBANI GIUSEPPE

VOYAT ALEX

Assenti:

Consigliere e Consiglieri

BERTOLDI SARA

BOSETTI STEFANO

CASONATO GIULIA

MARGONI MARTINA

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Zanetti Silvia.

Partecipa il Vicesegretario generale Ravagni Alessio.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno n. 493/2026 a firma Attolini relativo ad indirizzi per la progettazione dei parchi gioco collegato alla proposta di deliberazione n. 2472/2026;
a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che:

- la sicurezza nei parchi gioco pubblici è regolamentata in tutta Europa da severi standard tecnici (le norme UNI EN 1176 per le attrezzature e UNI EN 1177 per le pavimentazioni antitrauma) e i gestori sono tenuti ad effettuare ispezioni regolari e garantire spazi privi di pericoli;
- nella regolamentazione si definiscono le misure antitrauma, le distanze di rispetto, le regole per la manutenzione e l'ispezione, l'assenza di pericoli nascosti come spigoli vivi o parti in cui si possa rimanere incastrati;
- non si dichiara in nessun passo che i giochi debbano essere necessariamente fatti di gomma, metallo e plastica;
- per quanto riguarda i materiali antitrauma, in caso di caduta, la pavimentazione deve avere un'altezza critica almeno uguale a quella del gioco:
 - esempio: gioco con altezza di caduta = 1,5 m chiede pavimentazione richiesta = HIC = 1,5 m. Si deve tener conto del fatto che, se la superficie si usura o perde spessore, la protezione diminuisce;
- sono ammessi come materiali antitrauma gomma colata in opera, piastrelle antitrauma, sabbia, ghiaia fine, corteccia o trucioli di legno, prato, terreno vegetale e molto altro ancora. In particolare, viene unificata la dimensione granulometrica di sabbia e ghiaia, che ora risulta da 0.25 a 8 mm. Si sottolinea l'avvertenza che si devono fare controlli frequenti e manutenzione perché i materiali sciolti possono compattarsi e i materiali plastici irrigidirsi (e richiedono allora uno smaltimento speciale).

Considerato che:

- con una progettazione rispettosa della normativa, ma in sintonia con la natura, i parchi gioco potrebbero diventare anche spazi olistici in cui sperimentare, esplorare, meravigliarsi ed incuriosirsi, apprendere;
- con materiali naturali, crescita selvaggia, vegetazione ricca di strutture e piccoli biotopi i bambini vivono i cicli naturali e sviluppano fin da piccoli il senso del valore della natura;
- la sicurezza rimarrebbe comunque centrale con strutture a prova di caduta, piante non tossiche e aree facilmente visibili;
- ci sono da decenni nei paesi nordici esempi concreti di orti/giardini/parchi biologici;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a prendere in considerazione per le prossime realizzazioni o sistemazioni dei parchi gioco della città la possibilità di creare parchi giochi che siano spazi vitali, valorizzati in modo sostenibile:
 - studiando la combinazione di attrezzature ludiche costruite con materiali naturali con strutture naturali quali tronchi su cui stare in equilibrio, massi, brevi tunnel, piccoli ruscelli;
 - prevedendo la piantumazione di arbusti selvatici autoctoni per la diversità strutturale e alimentare e di alberi autoctoni come l'acero campestre, il carpino bianco, il taglio;
 - creando abbeveratoi e nidi per gli insetti utili e casette per uccelli e pipistrelli, isole di sabbia, angoli selvaggi, isole fiorite, cumuli di pietre e/o rami.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Alessio Ravagni

LA PRESIDENTE
Silvia Zanetti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



COMUNE DI TRENTO

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Registro per le delibere di consiglio n. 73 del 28/05/2026

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 05/06/2026 per 10 giorni consecutivi fino a tutto il 15/06/2026.

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/06/2026 ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m..

Trento, addì 17/06/2026

MORESCO LORENZA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).